



# Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

CORPO FORESTALE DELLO STATO  
ISPETTORATO GENERALE  
Divisione 13<sup>^</sup>

Roma, 1° dicembre 2011

Ai Comandi Regionali del C.F.S.  
LORO SEDI

Al Servizio V  
SEDE

Al Servizio III – Divisione 11<sup>^</sup>  
SEDE

Al Servizio I – Divisione 4<sup>^</sup>  
SEDE

p.c. All'Ufficio relazioni sindacali  
SEDE

*Prot. n. 2475*

OGGETTO: Sezioni di polizia giudiziaria istituite presso le Procure della Repubblica presso i Tribunali ordinari.

Si fa seguito alla nota n. 2148 del 9 novembre 2011 ed alla nota n. 2293 del 15 novembre 2011 per comunicare che sul supplemento al Bollettino Ufficiale del C.F.S. del 2 dicembre 2011 e sui siti Intranet ed Extranet del C.F.S. saranno pubblicate le schede relative alla individuazione dei posti riservati agli ufficiali e agenti di p.g. del C.F.S. distinti per ruolo, negli organici delle sezioni di polizia giudiziaria presso i Tribunali.

Tale pubblicazione acquisisce valore di determinazione delle vacanze.

Ai fini della copertura dei suddetti posti riservati e vacanti, si rende necessario attivare la procedura denominata “appello per le sezioni di p.g.” che, in questa fase di prima applicazione, sarà da considerarsi straordinaria e non a regime.

La procedura, pertanto, è così definita.

- 1) Entro dieci giorni dalla data di pubblicazione delle vacanze sul supplemento al Bollettino Ufficiale del C.F.S, il personale interessato, appartenente, alla data di presentazione dell'istanza, al ruolo previsto per la copertura della vacanza, potrà presentare domanda, nel rispetto della via gerarchica, al Comando regionale/Servizio nel cui ambito è ubicata la sua sede di servizio, indicando la/le sede/i di preferenza (massimo 3).
- 1 bis) I frequentatori del corso allievi vice ispettori in atto (37<sup>^</sup> corso “Fiume Ticino”) hanno titolo a partecipare secondo le seguenti due modalità, una alternativa all'altra:

- a) indicando la qualifica rivestita all'atto della domanda, cioè quella rivestita all'atto della ammissione al corso; la scelta di tale modalità, per volontà implicita da manifestarsi, comunque, espressamente, comporta, nel caso in cui la richiesta nominativa dei Procuratori ricada sull'allievo, la rinuncia al corso e il rientro alla sede di servizio di appartenenza per l'ulteriore assegnazione alla sezione di p.g..
- b) indicando la qualità di allievo vice ispettore; la scelta di tale modalità, nel caso in cui la richiesta nominativa dei Procuratori ricada sull'allievo, è subordinata alla nomina a vice ispettore successivamente alla quale il dipendente è assegnato alla sede di servizio per l'ulteriore assegnazione alla sezione di p.g..
- 2) I Comandi Regionali/Servizi, nei cinque giorni lavorativi successivi alla scadenza del termine di presentazione delle domande, invieranno alla scrivente Divisione, con elenco, le domande pervenute esprimendo, per ciascuna, un parere in merito.
  - 3) L'Ispettorato generale trasmetterà ad ogni Comando regionale competente per territorio la domanda di ciascun interessato, corredata del foglio matricolare e del parere espresso, perché provveda, senza ritardo, all'invio al Procuratore generale presso la Corte d'appello di competenza.
  - 4) Alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, nel caso in cui le stesse siano inferiori al triplo dei posti vacanti presso taluna delle sezioni, o qualora manchino del tutto, il Comandante Regionale competente per territorio di distretto giudiziario/Capo del Servizio provvederà a segnalare un elenco di dipendenti idonei a ricoprire l'incarico, in numero triplo a quello delle vacanze, traendoli dal personale in servizio nella Regione/sedi di competenza nonché dagli allievi vice ispettori del 37<sup>o</sup> corso "Fiume Ticino" (sulla base della sede di appartenenza dell'allievo prima della partenza per il corso). Anche in tale ipotesi sarà rispettata e seguita, per quanto compatibile, la procedura di cui ai precedenti punti 2) e 3). Un terzo del personale segnalato dovrà aver svolto attività nelle sezioni o nei servizi di polizia giudiziaria per almeno due anni.
  - 5) I rapporti con le Procure della Regione Sicilia saranno tenuti dal Comandante Regionale per la Calabria, quelli con la Regione Sardegna dal Comandante Regionale per la Toscana e quelli con i distretti giudiziari di Trento, Trento – sez. distaccata Bolzano e Trieste dal Comandante Regionale per il Veneto.  
Analogamente dicasi per le segnalazioni di cui al punto 4).

All'adozione dei provvedimenti di assegnazione alle sezioni provvederà l'Ispettorato generale sulla base della richieste nominative congiunte del Procuratore Generale presso la Corte d'appello e del Procuratore della Repubblica interessato che, ricevute dai Comandanti Regionali, da questi dovranno essere trasmesse alla scrivente Divisione.

Il personale scelto dai Procuratori è assegnato alle sezioni di p.g. ed è amministrativamente gestito dal Comando provinciale competente per territorio (tranne i casi di cui al punto 5) per i quali la gestione amministrativa è in capo ai Comandi regionali ivi indicati).

I trasferimenti del personale assegnato alle sezioni di p.g. disposti su proposta motivata del capo dell'ufficio presso cui è istituita la sezione stessa, avvengono:

- nel caso in cui, dalla data di assegnazione alla sezione alla proposta di trasferimento, non siano trascorsi almeno tre anni, per la sede alla quale il dipendente apparteneva prima della assegnazione, anche in sovrannumero;

- nel caso in cui, dalla data di assegnazione alla sezione alla proposta di trasferimento, siano trascorsi almeno cinque anni, a domanda del dipendente, per una sede vacante e disponibile nel ruolo di appartenenza e ricadente in provincia e regione complessivamente sottonumerarie;
- nel caso in cui, dalla data di assegnazione alla sezione alla proposta di trasferimento, siano trascorsi almeno otto anni, a domanda del dipendente, per una sede vacante e disponibile nel ruolo di appartenenza;

I trasferimenti del personale assegnato alla sezione di p.g. disposti su iniziativa dell'amministrazione seguono le regole interne sulla mobilità.

Assicurare.

IL CAPO  
DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO  
F.to Cesare Patrone